



I.C. 70 MARINO - SANTA ROSA

Via Luigi Volpicella 372/G – Nuovo Rione Santa Rosa - 80147 Napoli
Tel. 0815963764 - Fax. 0815962878
Codice meccanografico NAIC8FR003 - Codice fiscale 95186630638
e-mail: naic8fr003@istruzione.it – pec: naic8fr003@pec.istruzione.it
sito web: www.ic70marinosantarosa.edu.it



Prot. n. 2586/2.2.a

Napoli, 23/10/2020

ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - TRIENNIO 2019/22

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Al Dsga
Al Sito Web

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTA il DL n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni
- VISTO Il Piano dell'Offerta Formativa Triennio 2019-2022 elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 ;
- VISTA la nota MI n. 17377 del 28 settembre 2020

EMANA

il seguente **Atto di indirizzo per l'aggiornamento** delle attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione inerenti al Piano triennale dell'Offerta Formativa - Triennio 2019/22.

PTOF – Triennio 2019-22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituto, ma anche quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui si intendono perseguire gli obiettivi dichiarati.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC 70 MARINO - Santa Rosa di Napoli è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3301/2.2.a del 31/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 92.

Considerato

- che occorre provvedere all'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-

- che gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il collegio dei docenti lo elabora;
- il consiglio di istituto lo approva;
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

Valutate

- Le prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (**RAV**), nonché gli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti.
- La necessità di verificare le ricadute dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19**, specialmente sulle pratiche educative e didattiche e sulle pratiche gestionali-organizzative, e di introdurre l'insegnamento trasversale di **educazione civica**, che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee".

Determina di formulare al Collegio dei Docenti i seguenti indirizzi per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/22:

PIATTAFORMA SIDI

Per l'elaborazione del **Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2019-22** è stata utilizzata la piattaforma Sidi ed è pertanto necessario continuare nella stessa direzione tenendo presenti i seguenti fattori da aggiornare:

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

2. LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

3. L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

4. L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

L'aggiornamento della progettazione dell'offerta formativa triennale partirà dalle priorità individuate mediante il **RAV** e il **PdM** e dai conseguenti obiettivi di processo in progressivo stato di avanzamento. Occorre pertanto aggiornare:

PRIORITA' E TRAGUARDI

• ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITA'	DESCRIZIONE TRAGUARDO
	- Migliorare il livello qualitativo dell'apprendimento rendendo gli alunni protagonisti nel processo di costruzione della conoscenza.	- Innalzamento della votazione scolastica rientrando nella media di scuole in contesti simili.
• RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	- Incremento dei punteggi medi nelle prove di italiano e matematica per la scuola primaria.	- Incremento del 10% del punteggio medio; diminuzione del 10% degli studenti collocati nel livello 1 e del 15% del livello 2.
• COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	- Migliorare lo sviluppo delle competenze chiave e sociali nell'ambito del contenimento della Dispersione Scolastica.	- Utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale

Attraverso la ridefinizione delle Aree e degli Obiettivi di processo:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
1. Curricolo, progettazione e valutazione	A - Progettare per competenze usando come mezzi le discipline, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento.
	B - Utilizzare criteri e strumenti di valutazione omogenei e condivisi (rubriche di valutazione), rispetto anche alle prove standardizzate.
2. Ambiente di apprendimento	A - Sperimentazione nelle classi di metodologie didattiche innovative.
3. Inclusione e differenziazione	A - Creare un ambiente accogliente e di supporto all'inclusione per consentire agli studenti di seguire interessi e strategie personali.
	B - Utilizzare una metodologia laboratoriale e inclusiva rendendo gli studenti effettivamente responsabili e partecipi del processo di apprendimento:
	C - Consentire percorsi attivi e consapevoli in cui gli studenti possano aiutarsi reciprocamente favorendo l'acquisizione di competenze collaborative.
4. Continuità e orientamento	A - Sperimentare un'unità formativa per il conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza in un'ottica verticale.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	A - Formazione dei docenti allo sviluppo di una didattica innovativa.
	B - Formazione specifica riguardo alle prove standardizzate.

A marzo 2020 si è conclusa la sperimentazione nazionale sul RAV della scuola dell'infanzia gestita dall'INVALSI e in data 15 luglio 2020 è stato pubblicamente presentato un dettagliato Rapporto in merito. Occorre pertanto avviare il **RAV Infanzia** al fine di individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

PIANO DELLA PROGETTAZIONE

L'articolazione dell'offerta formativa dovrà tener conto della necessità di migliorare i **processi di insegnamento/apprendimento** in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascun studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Nello stesso tempo occorre garantire il rafforzamento e l'aggiornamento del processo di costruzione del **curricolo d'istituto anche verticale**, operando, nello stesso tempo, per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

PIANO DELLA DIDATTICA

Risulta opportuno modificare l'impianto metodologico-didattico mediante la valorizzazione di **pratiche didattiche innovative** (inclusive e laboratoriali) e migliorare gli **ambienti di apprendimento**, intesi non solo come spazi fisici e/o virtuali, ma anche mentali e culturali, emotivi e affettivi, dove i docenti promuovono e sostengono conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti; "spazi agiti" dove gli alunni sperimentano esperienze significative, imparano attivamente attraverso il fare, vivono interazioni e scambi interpersonali.

Occorre anche sviluppare le **competenze chiave** di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

Per l'insegnamento dell'**Educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF dovrà contenere nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; dovrà inoltre individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, nel Patto educativo di corresponsabilità, "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Ai sensi del D.M. n. 89/2020, con cui sono state adottate le Linee guida per la **Didattica Digitale Integrata (DDI)**, si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti ha già elaborato un Piano Scolastico della Didattica Digitale Integrata che dovrà essere completato in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinando obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza.

La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di **inclusività**, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

E' da tenere in considerazione la possibilità di **progettare la didattica** attraverso:

- flessibilità del tempo scuola
- articolazione di gruppi e di classi
- potenziamento in orario curriculare ed extra-curriculare
- potenziamento del tempo scuola in collaborazione con associazioni ed Enti

Inoltre, il percorso sistematico di **continuità e orientamento** è trasversale a tutte le attività dell'Istituto. La verticalizzazione dei cicli scolastici ripropone in maniera pressante il tema della continuità educativa, ordinamentale e didattica, in un contesto di ristrutturazione unitaria delle tre scuole di base. La continuità sarà curata attraverso azioni di raccordo tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, al fine di garantire un percorso formativo organico e completo. La continuità orizzontale si realizza attraverso: i rapporti con le famiglie; i rapporti con le varie agenzie

educative del territorio (Amministrazione comunale, A.S.L., Associazioni Sportive, biblioteca, musei, parrocchie, associazioni di volontariato...). L'orientamento presuppone: un aspetto formativo sulla conoscenza del sé (consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e difficoltà, del proprio percorso formativo); un aspetto informativo volto a fornire ai ragazzi una conoscenza delle scuole superiori e delle caratteristiche formative di ciascuna di esse.

PIANO DELL'INCLUSIONE

Nella progettazione occorre:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e **integrazione/inclusione**;
- facilitare l'ingresso degli alunni con BES nel sistema scolastico e sociale;
- realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;
- promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ASL, Associazioni;
- favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione;
- prevedere azioni per difficoltà e problematiche relative all'**integrazione degli alunni stranieri** e con italiano come L2;
- entrare in relazione con le famiglie.

A tal fine si intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto all'inclusione;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

L'obiettivo principale è la **riduzione delle barriere** che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Sarà attivato inoltre il monitoraggio della **dispersione scolastica**, nonché l'attuazione di interventi tempestivi sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione), nel rispetto della legalità e di ogni forma di discriminazione.

In attesa di ulteriori indicazioni ministeriali, sarà adottata la piattaforma Sofia Erickson per l'elaborazione del PEI.

Nella fase emergenza Covid-19, saranno elaborate strategie per l'accoglienza/integrazione/inclusione sia in presenza che a distanza attivando anche specifici progetti in collaborazione con il territorio.

PIANO DIGITALE

Il **Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)** è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola (Legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento innovativi. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Per favorire l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana, l'Istituto si è posto l'obiettivo di modificare gradualmente gli ambienti di apprendimento, di integrare i linguaggi della scuola, gli strumenti di lavoro e i contenuti. Quest'approccio sta consentendo un graduale abbandono del tradizionale concetto di classe come ambiente chiuso dove avviene l'apprendimento, per arrivare a creare nuovi spazi di apprendimento aperti nell'ambito della cosiddetta "educazione diffusa".

In relazione al fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, occorre aggiornare la dotazione tecnologica dell'Istituto con i **dispositivi digitali** acquistati con i finanziamenti previsti dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18., art. 120, e con il Pon Smart Class, in relazione alle seguenti priorità:

- supporto alle ordinarie attività didattiche
- assegnazione in comodato d'uso gratuito agli alunni che ne fossero sprovvisti, al fine di garantire l'apprendimento a distanza e il diritto allo studio nella fase dell'emergenza Covid-19
- utilizzazione piattaforme per le attività a distanza

PIANO DELLA FORMAZIONE

Docenti

La **formazione** e l'**aggiornamento** del personale docente sono finalizzati all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono l'analisi dei bisogni connessa alle esigenze di sviluppo della scuola (così come espresse nei suoi documenti istituzionali: PTOF, RAV, PdM, PAI, ecc.).

Saranno compresi nel piano di formazione:

- corsi di formazione organizzati da MI, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MI, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line;
- interventi formativi sulla sicurezza predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la sicurezza e la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);

Ata

Per la valorizzazione del personale Ata, si ricorrerà alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento:

- della professionalità amministrativa
- dell'innovazione tecnologica
- dell'organizzazione
- interventi formativi sulla sicurezza predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Per consentire lo sviluppo di una comunità scolastica dialogante, occorre tener presente dell'importanza delle **relazioni interne ed esterne**:

- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti.
- Necessità di specificare la "comunicazione pubblica", cioè l'insieme di attività volte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto; ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.
- In questo processo saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto
- Registro elettronico
- Sondaggi
- Convegni, seminari, manifestazioni e attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

Piano della valutazione

Nell'Istituto è stato elaborato il **regolamento della valutazione** che intende definire, in modalità strutturata ed omogenea, gli elementi necessari per la valutazione degli alunni e dell'efficacia dell'azione educativo-didattica, le modalità e i criteri che assicurano uniformità, equità e trasparenza della valutazione divenendo parte integrante del PTOF.

La valutazione punterà a:

- dare valore al processo in atto e ai risultati conseguiti da ciascun allievo
- concorrere a definire, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze degli alunni, i loro percorsi di autovalutazione
- finalizzare le attività al successo formativo inteso come possesso pieno delle competenze
- implementare la **verifica dei risultati a distanza** come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum

Nella fase dell'emergenza Covid-19 e della necessaria ed eventuale didattica a distanza, occorre predisporre l'**aggiornamento del regolamento della valutazione**.

PIANO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, il comma 7 della L.107/2015 istituisce l'organico dell'autonomia per l'intera istituzione scolastica, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola, emergenti dal Piano Triennale dell'offerta formativa.

Docenti

- In relazione alla **scuola dell'infanzia** l'organico assegnato per l'a.s. 2020-21 prevede n. 1 unità aggiuntiva che sarà assegnata in modo prioritario al potenziamento delle attività di laboratorio e, in subordine, all'assegnazione ai gruppi di alunni che si sono resi necessari in seguito alla capienza delle aule. Per ulteriori assegnazioni si intende far ricorso all'organico Covid.
- In relazione alla **scuola primaria** l'organico assegnato per l'a.s. 2020-21 prevede n. 4 unità aggiuntive che saranno assegnate in modo prioritario al potenziamento delle attività di laboratorio e, in subordine, all'assegnazione ai gruppi di alunni che si sono resi necessari in seguito alla capienza delle aule. Per ulteriori assegnazioni si intende far ricorso all'organico Covid.
- In relazione alla **scuola secondaria di I grado** l'organico assegnato per l'a.s. 2020-21 non prevede unità aggiuntive. Pertanto, per ulteriori posti dovuti all'assegnazione ai gruppi di alunni che si sono resi necessari in seguito alla capienza delle aule, si intende far ricorso all'organico Covid.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste specifiche figure per la gestione dell'istituto a livello organizzativo e didattico. Sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado, si intende ricorrere all'esonero o semiesonero del primo e secondo collaboratore del dirigente. In particolare si rendono indispensabili:

- Responsabile di plesso
- Coordinatore di classe
- Coordinatori dei piani strategici
- Funzioni strumentali
- Dipartimenti per aree disciplinari
- Referenti Covid

E' stato predisposto un **organigramma** deliberato dal Collegio dei Docenti.

Ata

In relazione al personale Ata si configura la seguente organizzazione:

- Dsga facente funzione
- N. 5 unità amministrative (2 sono in part time)
- N. 22 collaboratori scolastici, di cui 9 a tempo indeterminato in organico, 9 a part time a tempo indeterminato (full time fino al 31 dicembre), 4 a tempo determinato full time fino al 30 giugno.

E' stato predisposto il Piano delle attività del personale amministrativo e ausiliario. Per la gestione dell'a.s. 2020-21, a causa dell'emergenza Covid-19, si intende far ricorso all'organico Covid.

Il PTOF dovrà inoltre includere ed esplicitare la **rendicontazione sociale** e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio Docenti è tenuto a un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi e nel periodo di emergenza Covid-19, si avvisa che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e auspica che con senso di responsabilità si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico
Gaetano Marchesano